

Allegata "A" alla Raccolta n.10.198

STATUTO

ASSOCIAZIONE medica "AssoPROST"

ART.1) E' costituita una Associazione scientifica tra Medici che prende il nome di "**AssoPROST**" con sede legale in Prato, via Francesco Ferruccio n.71, 59100 e sede scientifica a Forte dei Marmi(LU), in via Padre Ignazio da Carrara n.37, presso la "Casa di Cura San Camillo".

L'Associazione ha durata sino al momento del suo scioglimento secondo le norme dell'associazione.

ART.2) L'Associazione ha per scopo la valorizzazione dell'attività urologica e la tutela degli interessi morali, culturali e normativi della categoria. Nell'ambito di tale finalità, l'Associazione potrà promuovere strategie comunicative, iniziative di ricerca e di studio, conferenze, dibattiti e manifestazioni culturali in genere, ritenute idonee per il conseguimento dello scopo suddetto.

In particolare ha, come scopo principale, quello di sviluppare trattamenti cosiddetti mini-micro-invasivi sulle patologie prostatiche utilizzando procedure di termoablazione laser interstiziali per l'Iperplasia Prostatica Benigna (IPB) ed il trattamento focale del Tumore Prostatico (PCA).

Inoltre avrà lo scopo di studio e trattamento delle prostatiti e altre patologie correlate.

Si avvarrà di un comitato scientifico che sarà nominato dal consiglio direttivo.

Per la realizzazione delle finalità sopracitate l'Associazione potrà acquistare e gestire strumentario e immobili.

ART.3) - Il patrimonio dell'Associazione è costituito da eventuali futuri beni mobili ed immobili che diverranno di sua proprietà, da eventuali fondi di riserva formati con eccedenze attive di gestione e da ogni eventuale donazione, erogazione o lascito, oltre che, dalle quote d'ingresso, dalle quote associative e contributi annuali a carico dei Soci. La responsabilità della gestione amministrativa, della gestione economica, di tesoreria e di segreteria sarà affidata ad un direttore amministrativo commercialista oppure ad una società di consulenza esterna all'associazione, ambedue su nomina del consiglio direttivo.

ART.4) L'Associazione medica è assolutamente apartitica ed aconfessionale.

L'associazione può richiedere il patrocinio scientifico ad enti, università, aziende e qualunque altro soggetto al fine di arricchire e corroborare la conoscenza da diffondere in linea con lo scopo citato all'art.2 del presente statuto.

ART.5) L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da cinque a undici membri effettivi, eletti dall'Assemblea dei Soci, che durano in carica tre anni e

sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nel suo ambito elegge il Presidente,

il Vice Presidente, l'eventuale Tesoriere, l'eventuale

Presidente ad Honorem e l'eventuale Acting President.

ART.6) Le cariche di cui all'articolo precedente non sono retribuite.

Può solo essere eventualmente concesso il rimborso dei costi per l'espletamento di incarichi particolari.

ART.7) Il Presidente ha la rappresentanza scientifica dell'Associazione e può conferire deleghe e procure speciali, senza conservare però la responsabilità degli atti compiuti dai suoi delegati e procuratori che ne rispondono in proprio .

Cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente.

ART.8) Il Tesoriere o la società di consulenza esterna designata, sono incaricati di tenere la contabilità dell'Associazione, redigere il bilancio annuale preventivo e consuntivo da presentare all'approvazione del Consiglio Direttivo e successivamente all'Assemblea.

Cura l'esazione delle quote e dei contributi ordinari e straordinari e di quant'altro derivante all'Associazione in ragione della sua attività.

Nell'esplicazione del suo mandato potrà avvalersi di Consulenti esterni.

ART. 9) La segreteria tiene aggiornato l'Albo dei Soci, registra la presenza alle riunioni e ne dirama gli avvisi, compila e conserva i verbali, organizza le riunioni del Consiglio Direttivo.

Per il disbrigo del lavoro di segreteria e per le attività più complesse di natura editoriale od organizzativa, la segreteria potrà anche avvalersi dell'opera di persone estranee all'Associazione, i cui compiti e compensi saranno deliberati dal Consiglio Direttivo.

ART. 10) Il Consiglio Direttivo è investito delle più ampie facoltà per indirizzare e dirigere l'attività dell'Associazione, in conformità dello Statuto e per curarne l'organizzazione e l'amministrazione ed in modo particolare:

- attuare le deliberazioni dell'Assemblea;
- stabilire in base alle proposte dei Soci, le sedi ed i tempi di lavoro delle manifestazioni congressuali;
- proporre l'ammontare delle quote associative d'ingresso ed annuali che devono essere ratificate dall'Assemblea;
- deliberare in merito all'accettazione ed alla decadenza dei Soci; proporre eventuali modifiche statutarie.
- promuovere l'istituzione di Commissioni (comitato scientifico e altri) nominandone i Membri per lo studio e l'esecuzione delle iniziative consone alle finalità

dell'Associazione;

- organizzare almeno una volta all'anno un meeting, un incontro ovvero un Congresso Scientifico, durante il quale verrà riservato un tempo opportuno alla discussione di questioni associative. Il congresso potrà essere anche on line.

ART.11) Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente reputi opportuno convocarlo, o quando ne sia stata fatta richiesta da almeno tre Consiglieri.

La convocazione avviene tramite e mail o pec inviate ai Membri almeno cinque giorni prima della riunione.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno cinque membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei membri presenti; in caso di parità dei voti il voto del Presidente vale doppio.

La riunione del consiglio direttivo può avvenire anche attraverso modalità telematiche che assicurino l'identità dei partecipanti.

ART.12) Possono essere Soci i laureati in Medicina e Chirurgia che esercitano attività professionale in qualità di urologi, oncologi, radioterapisti, o specialisti in branche affini.

Vi sono:

- soci fondatori

	- soci ordinari	
	- soci sostenitori	
	- soci onorifici	
	I soci sostenitori non necessitano di avere laurea in	
	medicina e chirurgia.	
	L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo	
	all'unanimità su domanda scritta dell'interessato in cui	
	deve essere specificato il titolo di studio, la qualifica,	
	il ruolo ed incarico, il settore o i settori di attività	
	professionale e scientifica.	
	La domanda può avvenire anche tramite modalità telematiche.	
	Nessun socio potrà mai, ad alcun titolo, vantare pretese o	
	diritti sul patrimonio dell'Associazione.	
	ART. 13) Il Socio decade per:	
	1. dimissioni che devono essere inoltrate tramite e mail o	
	per iscritto al Presidente;	
	2. mancato versamento della quota sociale, con due anni di	
	morosità;	
	3. sopraggiunti motivi che modificano lo status per	
	appartenere all'Associazione;	
	4. per gravi motivi e previa contestazione degli stessi	
	all'interessato.	
	Nell'ipotesi di cui al punto 4 la decisione deve essere	
	adottata con voto favorevole di almeno cinque componenti del	
	Consiglio Direttivo.	

ART.14) L'Assemblea dei Soci rappresenta il massimo organo

deliberativo dell'Associazione.

Essa è formata da tutti i soci in regola con il pagamento

delle quote sociali, viene convocata dal Presidente almeno

una volta l'anno ed ogni qualvolta ne ravvisi la necessità,

oppure su richiesta di almeno un quinto dei Soci. La

convocazione deve essere fatta per e-mail o pec o per

iscritto.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque

sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza.

L'assemblea può essere espletata anche attraverso modalità

telematiche che assicurino l'identità dei presenti.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno due

terzi dei Soci e delibera a maggioranza.

E' presieduta dal Presidente dell'Associazione che nomina un

segretario scelto anche tra i non Soci che redige il verbale

della riunione.

L'Assemblea dei Soci, ogni tre anni elegge il Consiglio

Direttivo ed il Collegio dei Probiviri composto da tre

membri.

ART.15) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere

deliberato con la maggioranza, pari ai due terzi degli

iscritti.

ART.16) Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa

riferimento alle norme di Legge.